



Una dichiarazione contestata dal tesoriere Ds contro la Cogo: mancano 20 mila euro per il partito



Da oggi la commissione di garanzia deve «indagare» sui reali compensi

I conti non tornano e c'è il «giallo» di un documento, che riporta una cifra che non corrisponde alla realtà. Succede nei Ds del Trentino, alle prese con la «dichiarazione» dell'indennità percepita da Margherita Cogo sulla quale si conteggia il contributo al partito. Se ne occuperà da oggi la commissione di garanzia dei Ds. Lei dice di aver preso 8.040,64 euro. Il tesoriere dice 28.040,64.
L. PATRUNO A PAGINA 13

Scandalo Fin.part: milioni di euro bruciati, il numero uno fermato su un aereo Gianni Mazzola in carcere L'immobiliarista di Ala nel crac del colosso della moda Intercettato e bloccato dai pm di Milano

CONTROMANO
GIUSEPPE RASPADORI

Calcio marcio società liquida

Amici miei del lunedì sportivo, delle formazioni, cronache, classifiche, ordini d'arrivo, allora, che dire?

Dopo DC e PCI, che non esistono più, dopo il crollo delle vocazioni, che dovremo importare dall'Africa anche i parroci, dopo che pure i genitori, dal primo giugno, verranno commissariati, full time, dalla televisione per neonati da 0 a 2 anni, ebbene sì, anche l'ultimo baluardo, lo «stile Juve», è andato a quel paese, anzi come vedremo è andato a fondo.

Siamo tutti a mollo, minuto per minuto, lo staff della Signora trasformato in cupola di associazione a delinquere,
CONTINUA A PAGINA 53

Una carriera nel mattone poi la svolta: si compera la Schiapparelli e la holding

Gianni Mazzola, 44 anni, immobiliare di Santa Margherita di Ala, è stato arrestato ieri a Milano dalla Guardia di Finanza insieme ai vertici della Fin.part, la «holding» del settore della moda dichiarata fallita il 25 ottobre dell'anno scorso, con un indebitamento, nascosto agli organi di Vigilanza, che già nel 2003 superava i 258 milioni di euro. Un crac che ha portato in carcere il suo ex dominus, Gianluigi Facchini (bloccato su un aereo in partenza per Hong Kong), il suo successore Gianni Mazzola, l'ex dg di Banca Popolare di Intra, Giovanni Brumana, e l'industriale tessile marchigiano, Michele Paoloni. Ma ad Ala è stato un fulmine a ciel sereno.
B. ZORZI ALLE PAGINE 20 E 21

Palloncini sgonfiati

Lucianone e la perfida Albione

A Piero Cavagna (l'Adige di ieri) vorrei ricordare che il Regno Unito, comprendente Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda del Nord, è in testa alla classifica europea dei ragazzi considerati obesi tra i 13 e i 17 anni con il 36% mentre l'Italia si piazza al quarto posto con il 22%. Lo si deduce dalle statistiche dell'Unione europea. Ma forse Lucianone Moggi ha telefonato ai funzionari di Bruxelles per far fare brutta figura alla Perfida Albione. Aspettiamo il resoconto delle intercettazioni.
Luigi Longhi

CALCIO SERIE A

ALLE PAGINE 26 - 27

Alla Juve lo scudetto più amaro



CICLISMO

A PAGINA 31

Al Giro Simoni è in crisi

FORMULA UNO

A PAGINA 30

Alonso profeta in patria



Lite a Vigolo Vattaro
Retromarcia per investire i tamponatori

A PAGINA 17

Campana dei Caduti
Valduga non sarà con i repubblicani

A PAGINA 19

Dro, morto con la moto
Santoni ha donato gli organi

A PAGINA 22

Cinquantamila in sfilata, nonostante il maltempo. Ma poi l'odissea del rientro in colonna La grandine non ferma gli alpini Trentini protagonisti all'adunata di ieri ad Asiago

Sedicimila in corsa
Maratona di primavera da record

Una grande festa con le «paritarie»

P. BARI A PAGINA 12

Novant'anni fa

La punizione del Kaiser

di LICIA CAMPI PEZZI

Quando l'Italia entrò in guerra a fianco dell'Intesa, nel maggio 1915, Francesco Giuseppe lanciò un proclama per dare voce all'amarezza dei suoi popoli per l'affronto subito. «Un tradimento quale la storia non ha conosciuto finora»,
CONTINUA A PAGINA 52

L'adunata degli alpini dell'Ana ad Asiago rimarrà memorabile. Se non altro per il diluvio di acqua e grandine che ha «accompagnato», verso le 13, la sfilata della sezione di Trento. Ma gli alpini non se ne curano: i trentini sono stati protagonisti nel lungo corteo di 52 mila penne nere accompagnate da 135 fanfare. I «nostri» erano più di duemila ed hanno affrontato la vigilia cantando un grande classico: «Era una notte che pioveva». E dopo la festa, i disagi per le lunghissime code sulla via del ritorno dei 300 mila partecipanti, che hanno messo in tilt le strette strade dell'altipiano.
BATTISTEL, PAGG. 14 - 15 - 16



I trentini ad Asiago

Diario di Himalaya

La saggezza dello sherpa

di DIEGO GIOVANNINI

Le sue mani snocciolano il rosario lentamente, sono nere, bruciate dal sole di queste quote. Assorto nelle sue preghiere non si è accorto della nostra presenza. Il suono del mantra che recita, si confonde col rumore del vento. Un misto di spiritualità e natura, un conubio di suoni e speranza, che corrono lungo un filo di perle nere, consumate ormai dal grande uso. Un volto tirato, dove la pelle assomiglia ai cuori vecchio, scura, un pizzetto bizzarro, tendente al grigio, e due baffi, dello stesso colore, completano un volto saggio. Lo osservo in silenzio, in controluce, stagiato contro il profilo delle grandi montagne.
CONTINUA A PAGINA 5

Verdelli
VESTE UOMO E DONNA
LO STILE INCONFONDIBILE DELL'ABBIGLIAMENTO DI CLASSE

ARMANI JEANS - ANNA MOLINARI - POLO RALPH LAUREN
ANDREA D'AMICO - BARBA - BRIONI - BLUMARINE - BOTTI
BURBERRY - GUNEX - JECKERSON - LORO PIANA - ETRO
HACKETT SPORT - MASON'S - MOSCHINO C & C - PALOCA
PESCAROLO - PEUTEREY - RIVAMONTI - SARTORIO
VALENTINO ROMA - BASE - TER ET BANTINE - SONIA
SPECIALE - KITON - A.M. AERONAUTICA MILITARE
BRUNELLO CUCINELLI

APERTO ANCHE LA DOMENICA
PESCHIERA D/GARDA - 045 7550193
www.verdellishop.it

La mamma del Villaggio Sos caduta dall'autobus Il regalo di Cesarina Si è spenta ieri, donate le cornee



Si è spenta nella domenica dedicata alle mamme, la «mamma» del Villaggio Sos Cesarina Sotavia, vittima della tragica caduta dalla porta aperta dell'autobus n. 1, venerdì mattina in via Grazioli. È spirata ieri alle 11 nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Chiara. Accanto a lei, nelle ultime ore della sua vita, c'erano i «figli» che aveva allevato con amore in quarant'anni di servizio. L'ultimo dono: le sue cornee. Domani probabilmente i funerali, poi la sepoltura a San Lorenzo in Banale.
M. VIGANÒ A PAGINA 17

AP
AUDEMARS PIGUET
Le maître de l'horlogerie depuis 1875

GD
GIAMPIETRO
GIUSTOLISI